

TRATTAMENTO DI PRONTO SOCCORSO PER L'ANAFILASSI

L'anafilassi è una reazione allergica acuta che potenzialmente può portare alla morte. L'anafilassi deve sempre essere trattata come emergenza medica che richiede un intervento immediato. La maggior parte dei casi di anafilassi si manifesta dopo che una persona affetta da una grave allergia viene esposta all'allergene cui è allergica (di solito un alimento, un insetto o un farmaco).

1^a FASE

In alcuni casi, l'anafilassi è preceduta dai segnali di una reazione allergica da leggera a moderata:

- Gonfiore al volto, alle labbra e agli occhi
- Orticaria o tumefazione della pelle
- Formicolio alla bocca
- Dolore di stomaco, vomito (questi sono segnali di una reazione allergica da leggera a moderata alla maggior parte degli allergeni, tuttavia, nel caso di allergia ad insetti questi sono segnali dell'anafilassi).

AZIONE

- Nel caso di allergia agli insetti, estrarre il pungiglione, se visibile (ma non rimuovere le zecche)
- Rimanere con la persona e chiedere aiuto
- Somministrare eventuali farmaci prescritti (benché gli antistaminici vengano usati per trattare reazioni allergiche da leggere a moderate, se la reazione sfocia nell'anafilassi, l'adrenalina è l'unico farmaco adatto)
- Trovare l'**autoiniettore dell'adrenalina**, se disponibile (le istruzioni si trovano nel piano d'azione per l'anafilassi che va conservato assieme all'autoiniettore dell'adrenalina)
- Contattare un genitore o chi ne fa le veci o altro soggetto cui rivolgersi in casi d'emergenza.

2^a FASE

Continuare a fare attenzione all'eventuale comparsa di uno o più dei seguenti sintomi dell'anafilassi (reazione allergica acuta):

- Respirazione difficile/rumorosa
- Gonfiore della lingua
- Gola gonfia/tesa
- Difficoltà a parlare e/o voce rauca
- Sibilo respiratorio o tosse persistente
- Perdita di conoscenza e/o collasso
- Aspetto pallido e flaccido (nei bambini)

AZIONE

- **Somministrare il farmaco con l'autoiniettore dell'adrenalina**, se disponibile (le istruzioni sono incluse nel piano d'azione ASCIA per l'anafilassi, da conservare assieme all'autoiniettore dell'adrenalina)
- **Chiamare un'ambulanza** (Numero telefonico 000 in Australia, 111 in Nuova Zelanda o 112 se si usa un cellulare)
- **Fare sdraiare la persona e sollevarle le gambe – se la respirazione è difficile, fare sedere la persona ma non farla alzare in piedi**
- Contattare un genitore o chi ne fa le veci o altro soggetto cui rivolgersi in casi d'emergenza
- Si possono somministrare ulteriori dosi di adrenalina (se un altro autoiniettore di adrenalina è disponibile), se il farmaco non agisce dopo 5 minuti.

In caso di dubbio, somministrare il farmaco con l'autoiniettore dell'adrenalina.

- **L'adrenalina può salvare la vita e deve essere somministrata tempestivamente. La mancata o la tardiva somministrazione dell'adrenalina può provocare un acutizzarsi della reazione allergica e la morte.** È per questo motivo che la somministrazione del farmaco con l'autoiniettore dell'adrenalina è la prima istruzione indicata sul piano d'azione ASCIA per l'anafilassi. Se la rianimazione cardiopolmonare (CPR) viene praticata prima di questa azione, vi è il rischio che l'adrenalina non venga somministrata o venga somministrata in ritardo.
- **Sull'ambulanza** l'ossigeno verrà di norma somministrato dal personale paramedico.
- Si consiglia l'**osservazione medica** del paziente in ospedale per almeno 4 ore dopo il manifestarsi dell'anafilassi.
- Gli **autoiniettori dell'adrenalina** disponibili in Australia e in Nuova Zelanda sono l'EpiPen e l'Anapen. Le versioni Junior dell'EpiPen e dell'Anapen vengono di solito prescritte per bambini di età compresa tra 1 e 5 anni.